



PROVVEDIMENTO

Oggetto: DECISIONE A CONTRATTARE per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 tramite trattativa diretta sul MePA per l'acquisizione della fornitura di prodotti chimici e materiale indispensabili per le attività da svolgere in laboratorio presso il CNR-IRET di Pisa, nell'ambito del Progetto: DTA.AD003.416 MetalNica.

CUP: J98H18000390007

IL RUOS DI PISA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il provvedimento N°118 prot. AMMCNT-CNR n. 00060909 del 19 settembre 2018 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell'Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 20 (Prot. 0014480/2020 del 25/02/2020) con il quale viene attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) al Dr. Carlo CALFAPIETRA, a decorrere dal 1 marzo 2020;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) CNR prot. 2486 del 21.09.2018 di nomina del responsabile della sede secondaria di Pisa dell'IRET, Dr. Roberto Pini, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTO il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e



pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;

VISTA la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, Verbale N. 392 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –Serie Generale -n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire “nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza” oltre che “di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità”;

VISTE le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D. Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, il quale all'art. 1, primo comma, deroga all'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016, prevedendo l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 1 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76- convertito in Legge n. 120/2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;



VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 - convertito in Legge n. 120/2020 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto,

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATA l'esigenza predisposta dalla Dr.ssa Beatrice Pezzarossa, a mezzo di Richiesta di Acquisto prot. 4079 del 23/11/2020;

CONSIDERATO che la fornitura di cui all'oggetto si rende necessaria al fine di svolgere le attività di ricerca del progetto DTA.AD003.416 denominato "MetalNica", sul cui GAE P0000050 è stata registrata la prenotazione degli impegni:

- IMP 9150000665/2019 e 57/2020 Voce di spesa 13012 "*Spese per l'acquisto di altri beni tecnico-specialistici, non ricompresi nelle voci precedenti e non destinati a uso sanitario*"
- IMP 9150000664/2019 Voce di spesa 13024 "*Spese per l'acquisto di prodotti chimici (reagenti, gas, ecc)*".

di € 1.662,01 (IVA inclusa);

VALUTATI positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e il relativo importo stimato;

VERIFICATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto nei principi enunciati al primo comma del medesimo;

VERIFICATA l'inesistenza di apposita convenzione CONSIP;

VERIFICATA la presenza del metaprodotto sul MePA;

CONSIDERATO che si è proceduto mediante Richiesta di Offerta 2674885, con invito a tre operatori economici, criterio di selezione del contraente il prezzo più basso;

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine della Richiesta di Offerta non è stata presentata alcuna offerta da parte degli operatori economici invitati;

DATO ATTO che i beni da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;



RILEVATO che da altri preventivi acquisiti fuori MePA, è stato individuato l'operatore economico Di Giovanni S.r.L., perchè ha fornito un preventivo includendo anche i reagenti per un preventivo di un importo complessivo di € 1.362,30 al netto dell'IVA;

RITENUTO il sopra citato preventivo:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;

RILEVATO che da una ricerca svolta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione è risultato che l'operatore economico Di Giovanni S.r.L. rende disponibili i beni oggetto del presente approvvisionamento corrispondenti alle caratteristiche necessitate;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG J98H18000390007;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito "ANAC") di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

CONSIDERATO quanto sopra si rileva l'opportunità di affidare direttamente la fornitura attraverso Trattativa diretta di acquisto su MePA all'operatore economico Di Giovanni S.R.L., sulla base del prezzo offerto;

CONSIDERATO che detto operatore economico ha presentato apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

RAVVISATA la necessità di provvedere;



DISPONE

1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, la Dr.ssa Beatrice Pezzarossa che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
2. **DI PROCEDERE**, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto dei contratti pubblici sotto soglia, tramite Trattativa Diretta sul MePA, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in deroga all'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico Di Giovanni S.r.L. **P.IVA** 02803441209 – abilitato al Bando Beni – Ricerca Rilevazione Scientifica e diagnostica del Mercato elettronico per l'importo di euro di € 1.662,01 (IVA inclusa) nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e di autorizzare la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite il documento d'ordine generato dal MePA
3. **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:
 - Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
 - Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;
4. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
5. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 - Tempi di consegna: 3 mesi dal ricevimento ordine;
 - Luogo di consegna: Luogo di consegna: IRET CNR Via G. Moruzzi, 1 - 56124 Pisa (PI);
 - Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;
6. **DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
7. **DI AUTORIZZARE** la registrazione dell'impegno definitivo della somma complessiva di € 1.662,01 (IVA inclusa), sul cui GAE P0000050 è stata registrata la prenotazione degli impegni:



- IMP 9150000665/2019 e 57/2020 Voce 13012 “*Spese per l'acquisto di altri beni tecnico-specialistici, non ricompresi nelle voci precedenti e non destinati a uso sanitario*”
- IMP 9150000664/2019 Voce 13024 “*Spese per l'acquisto di prodotti chimici (reagenti, gas, ecc)*”.

8. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti” del sito internet www.cnr.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

Il Responsabile UOS
Dr. Roberto Pini